**07 FEBBRAIO – V DOMENICA T. O.**

**Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!».**

**Gesù – ed è questa la sua prima obbedienza – è sempre là dove il Padre vuole che Lui sia, nel momento in cui il Padre vuole che si trovi in quel determinato luogo.**

**È lì – ed è questa la seconda obbedienza – per dire e per fare ciò che il Padre vuole che Lui dica e faccia.**

**Amos è stato mandato a profetizzare in Betel e in Betel profetizza, nonostante Amasia lo inviti a lasciare il Paese.**

**Amasia, sacerdote di Betel, mandò a dire a Geroboamo, re d’Israele: «Amos congiura contro di te, in mezzo alla casa d’Israele; il paese non può sopportare le sue parole, poiché così dice Amos: “Di spada morirà Geroboamo, e Israele sarà condotto in esilio lontano dalla sua terra”».**

**Amasia disse ad Amos: «Vattene, veggente, ritirati nella terra di Giuda; là mangerai il tuo pane e là potrai profetizzare, ma a Betel non profetizzare più, perché questo è il santuario del re ed è il tempio del regno».**

**Amos rispose ad Amasia e disse: «Non ero profeta né figlio di profeta; ero un mandriano e coltivavo piante di sicomòro. Il Signore mi prese, mi chiamò mentre seguivo il gregge. Il Signore mi disse: Va’, profetizza al mio popolo Israele.**

**Ora ascolta la parola del Signore: Tu dici: “Non profetizzare contro Israele, non parlare contro la casa d’Isacco”. Ebbene, dice il Signore: “Tua moglie diventerà una prostituta nella città, i tuoi figli e le tue figlie cadranno di spada, la tua terra sarà divisa con la corda in più proprietà; tu morirai in terra impura e Israele sarà deportato in esilio lontano dalla sua terra”» (Am 7,10-17).**

**Giona invece dal Signore è stato mandato in Ninive, nella grande città. Per la predicazione del profeta tutti gli abitanti si sono convertiti dalla loro condotta malvagia.**

**Per ordine del re e dei suoi grandi fu poi proclamato a Ninive questo decreto: «Uomini e animali, armenti e greggi non gustino nulla, non pascolino, non bevano acqua.**

**Uomini e animali si coprano di sacco, e Dio sia invocato con tutte le forze; ognuno si converta dalla sua condotta malvagia e dalla violenza che è nelle sue mani. Chi sa che Dio non cambi, si ravveda, deponga il suo ardente sdegno e noi non abbiamo a perire!».**

**Dio vide le loro opere, che cioè si erano convertiti dalla loro condotta malvagia, e Dio si ravvide riguardo al male che aveva minacciato di fare loro e non lo fece (Gn 3,7-10).**

**Ogni profeta dice ciò che il Signore gli comanda di dire e si reca là dove il Signore lo manda.**

**Ecco la professione di obbedienza che Gesù fa nel Vangelo secondo Giovanni:**

**Gesù allora esclamò: «Chi crede in me, non crede in me ma in colui che mi ha mandato; chi vede me, vede colui che mi ha mandato. Io sono venuto nel mondo come luce, perché chiunque crede in me non rimanga nelle tenebre. Se qualcuno ascolta le mie parole e non le osserva, io non lo condanno; perché non sono venuto per condannare il mondo, ma per salvare il mondo.**

**Chi mi rifiuta e non accoglie le mie parole, ha chi lo condanna: la parola che ho detto lo condannerà nell’ultimo giorno. Perché io non ho parlato da me stesso, ma il Padre, che mi ha mandato, mi ha ordinato lui di che cosa parlare e che cosa devo dire.**

**E io so che il suo comandamento è vita eterna. Le cose dunque che io dico, le dico così come il Padre le ha dette a me» (Gv 12,44-50).**

**Nulla nei profeti del Signore deve avvenire dalla loro volontà. Tutto invece deve avvenire dalla volontà del Signore.**

**È il Signore nella sua eterna sapienza che stabilisce tempi, momenti, modalità, vie per l’opera della sua salvezza.**

**Dinanzi alla sapienza salvatrice e redentrice del Signore l’Apostolo Paolo è pieno di stupore. Ecco con quali parole manifesta la sua fede:**

**O profondità della ricchezza, della sapienza e della conoscenza di Dio! Quanto insondabili sono i suoi giudizi e inaccessibili le sue vie!**

**Infatti, chi mai ha conosciuto il pensiero del Signore? O chi mai è stato suo consigliere?**

**O chi gli ha dato qualcosa per primo tanto da riceverne il contraccambio?**

**Poiché da lui, per mezzo di lui e per lui sono tutte le cose. A lui la gloria nei secoli. Amen (Rm 11,33-36).**

**Gesù con la sua vita ci insegna che la missione è per Lui obbedienza, solo obbedienza. È solo obbedienza al Padre e allo Spirito Santo.**

**Anche per noi è solo obbedienza, ma è solo obbedienza al Padre, a Cristo Gesù, allo Spirito Santo, per gli Apostoli del Signore e i loro successori, secondo le regole della comunione gerarchica.**

**Per chi non è postolo del Signore e suo successore, la missione è solo obbedienza al Padre, a Cristo Gesù, allo Spirito Santo, agli Apostoli del Signore e ai loro successori.**

**Senza queste quattro obbedienze non esiste alcuna missione di salvezza e di redenzione.**

**LEGGIAMO IL TESTO DI Mc 1,29-39**

**E subito, usciti dalla sinagoga, andarono nella casa di Simone e Andrea, in compagnia di Giacomo e Giovanni.**

**La suocera di Simone era a letto con la febbre e subito gli parlarono di lei. Egli si avvicinò e la fece alzare prendendola per mano; la febbre la lasciò ed ella li serviva.**

**Venuta la sera, dopo il tramonto del sole, gli portavano tutti i malati e gli indemoniati. Tutta la città era riunita davanti alla porta.**

**Guarì molti che erano affetti da varie malattie e scacciò molti demòni; ma non permetteva ai demòni di parlare, perché lo conoscevano.**

**Al mattino presto si alzò quando ancora era buio e, uscito, si ritirò in un luogo deserto, e là pregava. Ma Simone e quelli che erano con lui si misero sulle sue tracce.**

**Lo trovarono e gli dissero: «Tutti ti cercano!». Egli disse loro: «Andiamocene altrove, nei villaggi vicini, perché io predichi anche là; per questo infatti sono venuto!». E andò per tutta la Galilea, predicando nelle loro sinagoghe e scacciando i demòni.**

**La missione di Cristo Gesù è obbedienza al Padre e allo Spirito per annunciare, rivelare la salvezza che il Padre opera per Lui, per Cristo Gesù.**

**Il Padre manda Cristo Gesù perché Cristo Gesù nello Spirito Santo di Cristo Gesù parli, Lui riveli, Lui annunci.**

**Rivelando se stesso, Cristo Gesù rivela il Padre e la sua purissima verità di salvezza e di redenzione. Rivela il suo amore eterno.**

**Differente è la missione degli Apostoli di Cristo Gesù.**

**Essi devono andare nel mondo perché parlino di Cristo Gesù, Lui rivelino, Lui annuncino, invitando ogni uomo a credere in Lui, convertendosi e lasciandosi battezzare per nascere a vita nuova da acqua e da Spirito Santo.**

**Oggi dobbiamo confessare che molta nostra missione non è più obbedienza. È una missione che non ha più al centro, come suo cuore, Cristo Gesù. Di conseguenza non è missione di salvezza.**

**O nelle nostre missioni poniamo al centro Cristo Gesù, la sua Parola, il suo Vangelo, la conversione a Lui, credendo nella sua Parola e nel suo Vangelo, prestando alla Parola, al Vangelo ogni ascolto, oppure dobbiamo confessare che le nostre non sono più missioni di salvezza.**

**Ma se le nostre non sono missioni di salvezza, allora non possiamo più dire che agiamo nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.**

**Dobbiamo confessare che agiamo in nome e per nostro conto, in nome delle nostre filosofie, ideologie, antropologie.**

**Questa onestà è necessaria. Ma se fossimo così onesti da confessare che agiamo in nome e per conto nostro, non potremmo più ingannare nessuno.**

**È questa l’astuzia di Satana: rendere noi, discepoli di Gesù, strumenti per ingannare il mondo intero.**

**È triste sapere che oggi dalla bocca di molti discepoli di Gesù non esce più una parola di verità e di luce, ma una parola di tenebra e di menzogna.**

**Ognuno pertanto si chieda: Parlo io in nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo in comunione gerarchica con gli Apostoli e i loro successori?**

**La mia missione è vera obbedienza o è inganno perpetrato ai danni del mondo intero? Se la nostra missione non è purissima obbedienza, essa mai potrà essere missione di salvezza. È invece missione per la perdizione di molti nostri fratelli.**

**Madre di Dio, vieni presto in nostro aiuto. Fa che la nostra missione sia purissima obbedienza al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo, vissuta sempre come obbedienza e sottomissione alla Chiesa. Amen.**